

Schede di progettazione

☒ **LEPS art. 22 e 31 L.r. 11/2016**

☐ **Altro**

Denominazione intervento/servizio:

Comunità educativa di pronta accoglienza "Il Girotondo"

Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:

Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila

Scheda di progettazione

LEP: 22 e 31 L.r. 11/2016

INTERVENTO: Centro di Pronto Accoglienza per minori "Il Girotondo"

2021-2023

Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B Frosinone Comune Capofila

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Strutture comunitarie e residenziali E4_MA5b

Macrotipologia: Struttura Residenziale a carattere comunitario

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Il progetto si riferisce alla struttura residenziale per minori ubicata a Ferentino e qualificata come Comunità educativa di Pronto accoglienza. Il servizio risponde con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela di minori a rischio, anche in attesa di individuazione da parte del SSP di riferimento di soluzioni più adeguate. Si tratta di una struttura regolarmente autorizzata all'apertura e al funzionamento, secondo le disposizioni contenute nella L. R. n. 41/2003 e s.m.i. e nella DGR n. 1305/2004 e s.m.i.

Il progetto dà continuità ad un servizio già attivato e finanziato nei precedenti PSdZ (Misura 1 - Servizi Essenziali) inizialmente realizzato dal Comune di Ferentino. Il servizio è gestito in forma associata dal 2015, a seguito dell'espletamento, da parte del Comune Capofila, della gara di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi alla persona del Distretto (ex Misura 1 del PSdZ). L'assetto organizzativo e il finanziamento del servizio sono stati definiti inizialmente procedendo in continuità con il modello gestionale comunale e in considerazione delle risorse regionali disponibili. Attualmente il servizio è finanziato con i fondi regionali (ex Misura 1 del PSdZ) trasferiti all'Ambito, la compartecipazione del Comune di Ferentino ai costi della struttura e le risorse provenienti dai Comuni di riferimento degli utenti inseriti, per il pagamento della retta. In merito si specifica che i Comuni afferenti al Distretto, in virtù del finanziamento distrettuale, versano al Comune di Ferentino una retta "calmierata".

Come già specificato, la struttura eroga un servizio di accoglienza temporanea di minori privi di adeguata assistenza familiare o in situazioni di emergenza. La struttura assicura al minore tutela educativa ed assistenziale, sulla base del Progetto di Intervento personalizzato dell'utente, redatto dal SSP di riferimento del minore in modo condiviso con tutti i soggetti/Enti coinvolti. Il progetto può essere finalizzato al reinserimento nella famiglia di origine o all'affido familiare, se non è possibile il reinserimento in tempi brevi; prevede inoltre monitoraggi e verifiche periodiche dell'andamento.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:

Obiettivo generale del progetto è assicurare un'adeguata implementazione di questo LEPS sul territorio dell'Ambito per promuovere l'attuazione della L.R. 11/2016 e la realizzazione del sistema sociale integrato a livello locale. Relativamente agli obiettivi rivolti all'utenza, la struttura intende:

- ricreare un ambiente di vita che sostituisca, temporaneamente, il nucleo familiare d'origine, caratterizzato da relazioni finalizzate a soddisfare adeguatamente i bisogni di: identificazione, costruzione, individualità, appartenenza, espressione, autonomia, riservatezza dei soggetti accolti;
- farsi carico, nella logica della condivisione, della protezione, della salvaguardia, della soddisfazione dei bisogni e delle necessità complessive dei soggetti in età evolutiva accolti;
- favorire nei soggetti accolti una maturazione psicologica, relazionale e sociale in vista del reinserimento in famiglia;
- assicurare maggiore sicurezza nei rapporti e preparare i minori ad un eventuale passaggio senza traumi in una famiglia affidataria;
- garantire l'inserimento scolastico e la frequenza scolastica o di eventuali diverse attività formative, anche ai fini del conseguimento di un titolo di studio o professionalizzante per gli ospiti adolescenti.

Target utenza:

FAMIGLIA e MINORI - Minori in stato di abbandono o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (per allontanamento, decadenza della potestà genitoriale, collocamento provvisorio, stato di abbandono) in attesa di provvedimento definitivo.

Minori (anche portatori di handicap fisico, psichico e sensoriale) momentaneamente privi di cure parentali o con bisogno urgente e temporaneo di ospitalità, mantenimento e protezione.

Madri con bambini per un periodo breve, in caso di bambini molto piccoli o quando l'adulto richiede immediata protezione anche per sé.

Attività:

La Comunità di Pronto accoglienza per minori di Ferentino, quale servizio residenziale, offre ospitalità ed assistenza qualificata sul piano educativo, affettivo-relazionale e materiale per il periodo necessario ad individuare e realizzare, a livello giuridico ed operativo, l'intervento più adeguato e stabile per ogni minore accolto.

Orari:

In quanto struttura di tipo residenziale, la Comunità di Pronto accoglienza per minori di Ferentino "Il Girotondo" garantisce l'apertura durante tutto l'anno e il funzionamento tutti i giorni H24.

Sede:

Centro di Pronto Accoglienza per minori "Il Girotondo": Via Scattuccio Codarda snc – 03013 Ferentino.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r.11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

Struttura residenziale per minori "Il Girotondo" sito in Ferentino:

Autorizzazione n. 2 - Prot. n. 5129 del 13.03.2014, rilasciata dal Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Ferentino.

UTENZA

Numeri utenti 2020

6

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021	8
2022	8
2023	8

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Affidamento in gestione a soggetti di Terzo Settore (coop soc) a seguito di espletamento di idonea gara di appalto a cura del Comune Capofila.

Soggetto erogatore del servizio:

ATI OSA/PARSIFAL (Cooperative Sociali)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Il gruppo operativo dell'Ente gestore è così composto:

n. 1 Coordinatore Assistente Sociale

n. 1 Assistente familiare

n. 1 Educatore professionale

n. 9 Operatori sociali.

N.B. I predetti operatori espletano il servizio in integrazione per parte ore al Centro Diurno Disabili di Ferentino.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ **362.530,09**

Quota regionale:

€ **161.776,82**

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

**Comune di Ferentino -
compartecipazione**

€ **100.753,27**

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€

Non è quantificato l'importo delle rette versate al Comune di Ferentino da parte dei Comuni invianti, per l'accoglienza e la permanenza dei minori presso la struttura.

Standard quantitativi Risultati attesi

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

L'Ufficio di Piano acquisisce periodicamente report dall'Ente Gestore relativi all'andamento dei servizi e alla spesa sostenuta per l'attuazione degli interventi, come previsto dal progetto tecnico di gestione presentato in sede di gara di appalto.

I dati raccolti riguardano: ore di servizio erogate, numero di utenti seguiti, tipologia di prestazioni svolte, continuità degli operatori. Metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.